

La Fondazione, infine, non possiede *autovetture*, per cui non trovano applicazione le norme riguardanti le relative spese.

Le *altre norme* di maggior rilievo concernenti i controlli sulla spesa pubblica, non risultano applicabili alla Fondazione per espressa disposizione di legge, rientrando la stessa fra gli enti di cui al decreto legislativo n. 509/1994 (enti previdenziali privatizzati).

8 IL BILANCIO TECNICO

In base ai criteri previsti nel Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 e ai parametri macroeconomici individuati il 18 giugno 2012 dalla Conferenza dei Servizi per la redazione dei bilanci tecnici ai sensi dell'art. 24, comma 24, del decreto legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, il FASC ha provveduto ad elaborare, tramite uno studio attuariale, il proprio Bilancio tecnico al fine di valutare e verificare se sia sostenibile la sua attività nel lungo periodo, secondo quanto stabilito dalla indicata norma.

L'ultimo documento prodotto, pertanto, prende a riferimento i dati al 31/12/2011 e riguarda gli anni dal 2012 al 2061.

Il patrimonio risulta in continua crescita nel periodo considerato, raddoppiando il suo valore dopo 17 anni; il saldo previdenziale è sempre positivo, tranne nel 2035, mentre il saldo corrente è sempre positivo.

Il periodo analizzato si chiude con la previsione di un avanzo superiore a cento milioni di euro, dimostrando (secondo tali previsioni) la sostenibilità della gestione previdenziale.

Il documento in parola ha adottato le seguenti ipotesi previsionali di natura economica e finanziaria:

- tasso annuo di inflazione monetaria: pari all'1,5% dal 2012 al 2015 e al 2% dal 2016 in poi;
- tasso annuo di incremento nominale delle retribuzioni imponibili e dei redditi iniziali in linea con il tasso di variazione della produttività generale;
- tasso di interesse riconosciuto sui conti individuali, derivante dalla destinazione dell'utile di esercizio: pari all'1% per il 2012 e al 2,5% annuo dal 2013 in poi;
- tasso nominale di rendimento del patrimonio, al netto di oneri fiscali e spese, pari al 3% annuo dal 2012 in poi;
- tra le uscite del FASC sono state considerate anche le spese generali e di amministrazione della gestione (spese per il personale in servizio, per acquisti ecc.) desunte dal bilancio consuntivo 2011 del FASC (€ 2.646.757, pari al 4,7% dei contributi per il 2011); a partire dal 2012, è stato ipotizzato uno sviluppo delle spese considerando l'importo dell'anno precedente incrementato in base al previsto tasso di inflazione monetaria. Tale voce non comprende gli oneri derivanti dalla gestione patrimoniale, considerati già implicitamente nell'ipotizzato tasso di rendimento.

L'analisi dei risultati esposti nel bilancio tecnico conferma, nel medio e nel lungo periodo, una situazione di stabilità economica del FASC, già evidenziata nei bilanci tecnici precedenti, legata, oltre che alle ipotesi adottate, alla peculiarità del Fondo.

Il FASC è gestito, infatti, con il sistema di finanziamento della capitalizzazione; ogni prestazione erogata è costituita dal montante dei contributi versati rivalutato anno per anno secondo lo schema della contribuzione definitiva.

Nel dettaglio, la situazione economica del FASC è stata evidenziata come segue:

- a) il patrimonio, pari a 615,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011, si reputa crescente nel periodo considerato, raddoppiando il valore dopo circa 17 anni. Il saldo corrente risulta sempre positivo. La riserva legale è sempre coperta;
- b) il bilancio tecnico sintetico del periodo 2012-2061 è in avanzo;
- c) il patrimonio a fine periodo è stimato pari all'impegno maturato verso gli iscritti presenti alla stessa data.

I Ministeri vigilanti non hanno fatto osservazioni su detto bilancio tecnico e sull'evoluzione ipotizzata della gestione economico finanziaria della Fondazione.

Pertanto va sottolineato che dall'esame dei risultati di esercizio degli ultimi 10 anni le remunerazioni dei conti di previdenza quasi mai hanno superato il tasso dell'1%.

A ciò si aggiunge che le informazioni necessarie per le valutazioni sono state in parte rilevate ed in parte stimate, come si certifica nel documento, ed effettuate per lo più mediante proiezioni nel presupposto che i dati di base demografici ed economici rimangano stabili.

Prospetto n. 14

COMPARAZIONE BILANCIO TECNICO VS. RISULTATI CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

in migliaia di euro

ANNO e BILANCIO	Patrimonio ad inizio esercizio	ENTRATE			USCITE			Saldo Previdenziale	Saldo Totale	Patrimonio a fine esercizio
		Contributi Pensionistici	Rendimenti	Totale entrate	Prestazioni Pensionistiche	Spese di gestione	Totale uscite			
2013 BILANCIO TECNICO	657.188	61.373	19.716	81.089	38.004	2.726	40.730	23.369	40.359	697.547
2013 CONSUNTIVO	658.337	60.181	9.731	69.912	28.107	2.597	30.704	32.074	39.208	697.545
<i>Variazione % Tecnico- Consuntivo</i>		-1,94%	-50,64%	-13,78%	-26,04%	-4,73%	-24,62%	37,25%	-2,85%	0,00%

Nel prospetto n. 9, le risultanze esposte nel bilancio tecnico per l'anno 2013 vengono comparate con i valori desunti a consuntivo per lo stesso anno. In particolare, per quel che riguarda i rendimenti a consuntivo, essi sono stati indicati al netto dei costi relativi alla gestione patrimoniale, seguendo la stessa metodologia indicata nella compilazione del bilancio tecnico.

Da tale comparazione, si denota come la migliore performance del risultato della gestione previdenziale (dovuto alle minori prestazioni elargite rispetto alle previsioni) vada a recupero degli scostamenti delle altre entrate ed uscite rispetto ai valori previsti: il patrimonio indicato nel Bilancio tecnico a fine esercizio, per via di tale dinamica, risulta sostanzialmente allineato a quanto registrato a consuntivo.

9 PARTECIPAZIONI – FASC IMMOBILIARE s.r.l.

Le partecipazioni detenute dalla Fondazione consistono nel 100% del capitale sociale della società FASC Immobiliare s.r.l. (pari ad euro 2.520.000).

Le origini ed il funzionamento della stessa società sono state esposte in modo particolareggiato nelle precedenti relazioni: basti qui ricordare la caratteristica di “braccio operativo” della Fondazione nella gestione del suo patrimonio immobiliare.

Durante l’anno 2013, gli obiettivi di gestione della società sono stati orientati al mantenimento delle condizioni contrattuali verso i conduttori, a servirsi di mediatori immobiliari pluri-mandatari ed alla riduzione degli oneri di gestione. Sono inoltre stati corrisposti alla Fondazione, quale socio unico, i dividendi del triennio 2009-2011, pari ad euro 5.997.629 complessivi.

I risultati della gestione economica della Società registrano una diminuzione del valore della produzione – dovuta principalmente alla modifica di alcuni contratti di locazione – ed un incremento dei costi – per spese dovute a manutenzioni e servizi resi da professionisti – mentre la gestione finanziaria rimane positiva.

Secondo quanto indicato dalla stessa Società, la riduzione del carico fiscale è dovuta all’applicazione dell’aliquota IRES ordinaria, quindi non più maggiorata, essendo stata riconsiderata l’operatività della stessa società ex art. 30 l. 724/1994 in base all’esito positivo di un’apposita istanza di interpello disapplicativo.

Il risultato dell’esercizio risulta inferiore del 76,5% rispetto a quello dell’esercizio precedente.

Prospetto n. 15

FASC IMMOBILIARE S.R.L.
CONTO ECONOMICO
Anni 2011 - 2013

(in migliaia di euro)

	2011	2012	Var %	2013	Var %
Valore della Produzione					
Totale valore della Produzione (A)	14.204,9	13.524,0	-4,8%	12.062,9	-10,8%
Costi della Produzione					
Totale costi della Produzione (B)	9.657,6	10.663,4	10,4%	11.522,4	8,1%
Differenza (A-B)	4.547,3	2.860,6	-37,1%	540,5	-81,1%
Proventi e oneri finanziari					
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-2.027,2	53,5	-102,6%	5,6	-89,5%
Proventi e oneri straordinari					
Totale delle partite straordinarie (E)	0,0	632,2		515,1	-18,5%
Risultato prima delle imposte(A-B+C+-E)	2.520,1	3.546,3	40,7%	1.061,2	-70,1%
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.238,6	2.570,9	107,6%	831,6	-67,7%
Utile dell'esercizio	1.281,5	975,4	-23,9%	229,6	-76,5%

Le **risultanze patrimoniali** non registrano variazioni sostanziali; si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto.

Prospetto n. 16

Fasc Immobiliare S.r.l.
Patrimonio netto
Anni 2011-2012

	2011	2012	2013
Capitale sociale	2.520.000	2.520.000	2.520.000
Riserve di rivalutazione	8.621.938	8.621.938	8.621.938
Riserva legale	504.000	504.000	504.000
Altre riserve	364.644.232	364.644.232	364.644.232
Utili portati a nuovo	0	0	0
Utile dell'esercizio	1.281.485	975.377	229.561
Totale patrimonio netto	377.571.655	377.265.547	376.519.731

La posizione finanziaria nei confronti della controllante si riflette in un debito di euro 3.306.252 (quindi una situazione attiva per la Fondazione) determinato dalla differenza fra le posizioni creditorie e debitorie, secondo quanto indicato dalla società.

Prospetto n. 17

Fasc Immobiliare S.r.l.
Situazione finanziaria verso Fondazione FASC
Anno 2013

Crediti	Importo	Debiti	Importo
Compenso mandato gestione immobili	20.000	Fatture per interessi su finanziamento	2.105.000
Riaddebito spese sede via Gulli	32.789	Debiti per dividendi da corrispondere	1.204.938
		Debiti per spese anticipate	49.103
Totale Crediti v/controlante	52.789	Totale Debiti v/controlante	3.359.041

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nell'esercizio in esame sono stati rinnovati il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo e il Consiglio di Sorveglianza della Fondazione, mentre il Collegio dei Sindaci ha visto completare la sua compagine. I compensi dovuti ai componenti degli organi non hanno subito modifiche rispetto ai precedenti esercizi.

Il personale in carico alla Fondazione ha subito un decremento di due unità impiegate.

I costi per il personale subiscono nel 2013 una diminuzione del 33% rispetto all'anno precedente, a causa delle uscite di personale ed al contratto di collaborazione sottoscritto con il Segretario generale, imputato ai costi per servizi.

Le spese per consulenze subiscono una diminuzione complessiva di quasi il 35%, dovuta al sostanziale dimezzamento delle consulenze tecniche ed amministrative e lavori affidati a terzi, mentre le altre voci di spesa della stessa natura registrano un lieve aumento.

La gestione previdenziale registra un numero di iscritti sostanzialmente stabile ed un saldo attivo della stessa pari a 32 mln di euro, in aumento rispetto all'anno 2012 di quasi il 9%, dovuto all'aumento dei contributi di competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie alla chiusura del 2013 si attestano a circa 650 milioni di euro (+19%), mentre le disponibilità liquide si quantificano in circa 31,5 milioni di euro (- 65%).

La COVIP nella propria relazione per l'anno 2012 (quella per l'anno 2013 non risulta ancora pervenuta) ha espresso alcune osservazioni, fatte proprie dalle Amministrazioni vigilanti, riguardanti principalmente l'informazione sulla tempistica di investimento (*duration*) di alcuni valori mobiliari, sull'opportunità di monitorare l'investimento immobiliare (per la sua minore liquidabilità) e sui criteri di valutazione delle immobilizzazioni. Su tali osservazioni, la Fondazione ha fornito chiarimenti con propria nota del 25 settembre 2014.

Il bilancio tecnico di riferimento al 31 dicembre 2011 risulta a fine esercizio 2013 in linea con i risultati patrimoniali di consuntivo e rileva la sostenibilità nel lungo termine della gestione previdenziale; l'indice di copertura risulta crescente e superiore a 2 a fine 2013.

Il rendimento dei conti di previdenza è pari all'1,05% e rimane lievemente inferiore ai tassi di mercato (rif. BOT annuale: rendimento lordo composto 1,46%).

Risulta che siano state rispettate le norme emanate per il contenimento della spesa pubblica.

A fine 2013 le risultanze economiche rilevano un utile di 7,1 mln di euro, diminuito rispetto al precedente esercizio del 33% per via dei minori proventi finanziari.

La società controllata FASC Immobiliare srl registra un utile inferiore del 76,5% rispetto all'anno precedente dovuto a variazioni negative dei ricavi e ad un aumento dei costi, a conferma delle difficoltà registrate nella gestione immobiliare.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Acces", is positioned in the lower-left area of the page.

FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI E CORRIERI
(FASC)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Al Consiglio di Amministrazione del
F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da noi emessa in data 12 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del F.A.S.C. - Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2013.

Milano, 11 aprile 2014

Mazars S.p.A.

Rosanna Vicari
Socio – Revisore legale

PAGINA BIANCA